

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, e le note di variazioni contenenti gli effetti della suddetta legge regionale n.28/2016 e della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 gennaio 2017, n. 6 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Sammartano l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioniere Generale della Regione in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 16/12/2014;

- VISTO il D.P. Reg. n. 195 del 27/1/2017 con il quale in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 18/1/2017 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioniere Generale della Regione dell'Assessorato Regionale dell'Economia all'Avv. Bologna Giovanni in sostituzione temporanea del Dott. Sammartano Salvatore;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO l'art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni nella legge 17 febbraio 2012, n.9, recante "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari";
- VISTA l'Intesa n. 147/CU del 22/12/2016 della Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2016 delle risorse previste dall' art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Quota vincolata per il finanziamento di parte corrente per il superamento degli ospedali pscichiatrici giudiziari) che riconosce alla Regione Sicilia per il periodo dal 5/4/2016 al 31/12/2016 la somma di euro 4.339.299,00;
- VISTO il decreto n. 121 del 27/01/2017 con il quale il responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario" Dipartimento Pianificazione Strategica, accerta la somma di euro **4.339.299,00** per l'esercizio finanziario 2016 sul capitolo di entrata 3684 capo 21 che costituisce avanzo vincolato al 31/12/2016;
- VISTA la nota prot. n. 18352 del 27/02/2017 con la quale il Servizio 11 "Tutela della Fragilità" del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Assessorato Salute, chiede per l'esercizio finanziario 2017, l'istituzione del pertinente capitolo di spesa, nonche', contestualmente, procedere all'iscrizione in bilancio della quota vincolata di **euro 4.339.299,00** accertata nel capitolo 3684 capo 21 con decreto n. 121 del 27/1/2017;
- VISTA la nota prot. n. 9568 del 28/2/2017 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suddetta nota esprimendo parere favorevole;
- RAVVISATA la necessità, nelle more della formalizzazione di tutte le risorse afferenti il Fondo Sanitario Nazionale 2016, di iscrivere in conto competenza, per l'esercizio finanziario in corso, nel capitolo di spesa di nuova istituzione 417352 (codice del piano dei conti integrato U.1.04.01.02.000);
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa:

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2017 COMPETENZA CASSA

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti PROGRAMMA 1 – Fondo di riserva

Titolo 1 – Spese correnti
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti

Missione 20. Programma 1

- 4.339.299,00 - 4.339.299,00

Capitolo 215745 Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie - 4.339.299,00 - 4.339.299,00 di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea e di altri Enti.

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

MISSIONE 13 – Tutela della Salute

PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale – finanziamento

ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 - Trasferimenti correnti

Missione 13. Programma 1 + 4.339.299,00 + 4.339.299,00

Capitolo 417352 (nuova istituzione)

Quota vincolata per il finanziamento di parte corrente + 4.339.299,00 + 4.339.299,00

per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

Codice U.1.04.01.02.000

Decreto legge 22-12-2011 n. 211 art. 3 ter

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo 28 febbraio 2017

IL RAGIONIERE GENERALE AD INTERIM

f.to (Bologna) Filippa Maria Palagonia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO f.to Gloria Giglio